

olivier messiaen  
compositore e maestro

domenica 9 dicembre 2012 | 17.30  
auditorio RSI | lugano

O. Messiaen      **Oiseaux exotiques** (1955/56)      16'  
1908 – 1992      per pianoforte solo e piccola orchestra

alessia orlandi \_pianoforte

G. Amy      **...d'un désastre obscur** (1971)      3'  
\*1936      « Calme bloc ici bas chu d'un désastre obscur »  
per mezzosoprano e clarinetto

candice carmalt \_mezzosoprano  
renata rakova \_clarinetto

I. Xenakis      **Charisma** (1971)      6'  
1922 – 2001      « E l'anima come fumo se ne andò stridendo sotto  
terra » (dall'Illiade di Omero)  
per clarinetto e violoncello

victor rodriguez gonzalez \_clarinetto  
monica mari ferrer \_violoncello

J-P. Guézec      **Architectures colorées** (1964)      10'  
1934 – 1971      per quindici musicisti

O. Messiaen      **Couleurs de la cité celeste** (1963)      16'  
per pianoforte solo e ensemble

fatima alieva \_pianoforte

Comincia la nuova stagione della Rassegna 900 presente con una scelta molto particolare: il ricordo di Olivier Messiaen nella ricorrenza del ventesimo anniversario dalla sua scomparsa. Abbiamo voluto presentare questo personaggio della musica del ventesimo secolo sia nella sua veste di compositore sia in quella di pedagogo, aspetti ambedue di grandissima irradiazione internazionale, che hanno contribuito a fare arrivare e conoscere sia la musica sia la personalità di Messiaen nei più reconditi luoghi del mondo.

L'allora celebre "classe di Messiaen" fu, per più di trent'anni nel vecchio palazzo della Rue de Madrid, il punto d'incontro delle nuove personalità musicali venute da quasi tutte le parti del mondo (significativa è, fra gli europei, l'assenza totale di allievi provenienti dall'Italia o dalla Spagna), in un lungo elenco che va dall'allora ventenne Pierre Boulez fino al giovanissimo Georges Benjamin, attraverso nomi poi diventati celebri come il tedesco Karlheinz Stockhausen, l'esiliato greco Iannis Xenakis, Jean Barraqué, Paul Mefano, Jean Claude Eloy, Gilbert Amy, Ivonne Loriod, Jean Pierre Guézec, György Kurtag, Gérard Grisey, Pascal Dusapin, Tristan Murail, Quincy Jones e tanti altri. Allora erano tutti quasi sconosciuti, oggi sono alcune delle figure più significative del XX secolo.

Ma se la "classe di Messiaen" era, inizialmente e per tanti anni, una classe di analisi musicale, come si spiega la presenza di questa enorme quantità di compositori che facciamo rientrare nella categoria di "allievi di Messiaen"?

La risposta potrebbe essere che il Maestro, spiegando le regole compositive di base dei pezzi analizzati, apriva ai suoi utenti le "strade segrete" del mestiere di compositore. Possiamo affermare che i suoi allievi imparavano in queste sessioni molto di più che con i loro professori "ufficiali" del Conservatorio...

Fra questo ventaglio di compositori abbiamo scelto tre nomi che danno un'immagine chiara e molto precisa dell'influenza di Messiaen sulle nuove generazioni. Il primo da considerare è Jean Pierre Guézec (1934 – 1971), compositore di enorme talento che prometteva opere di estrema qualità. Stroncato da un infarto a 36 anni, Guézec ci ha lasciato un'opera non troppo estesa ma di altissimo livello. Dal suo catalogo abbiamo scelto per il concerto di oggi le "Architectures colorées" (1964), una delle composizioni più attraenti e personali di questo compositore.

Le altre due composizioni fanno riferimento alla sua prematura scomparsa. La morte di Guézec sconvolse tutti coloro che lo avevano conosciuto e che avevano grande stima sia della sua musica che della sua personalità artistica.

Gilbert Amy (1936) scrive alla sua memoria "...d'un désastre obscur". Amy prende come punto di partenza il poema di Mallarmé "Le Tombeau d'Edgar Poe" (del quale Amy utilizza il primo verso dell'ultima strofa) per scrivere, al suo amico scomparso, un epitaffio di stringente bellezza ed espressività.

## Le Tombeau D'Edgar Poe

Stéphane Mallarmé

*Tel qu'en Lui-même enfin l'éternité le change,  
Le Poète suscite avec un glaive nu  
Son siècle épouvanté de n'avoir pas connu  
Que la mort triomphait dans cette voix étrange!*

*Eux, comme un vil sursaut d'hydre oyant jadis l'Ange  
Donner un sens plus pur aux mots de la tribu  
Proclamèrent très haut le sortilège bu  
Dans le flot sans honneur de quelque noir mélange.*

*Du sol et de la nue hostiles, ô grief!  
Si notre idée avec ne sculpte un bas-relief  
Dont la tombe de Poe éblouissante s'orne*

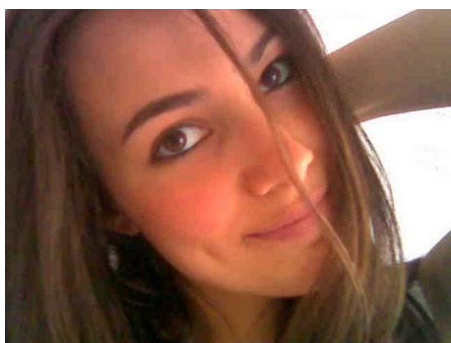
*Calme bloc ici-bas chu d'un désastre obscur,  
Que ce granit du moins montre à jamais sa borne  
Aux noirs vols du Blasphème épars dans le futur.*

Dopo il suo studio con Messiaen, Jean Pierre Guézec aveva continuato la sua formazione con Iannis Xenakis (1922 – 2001), che oggi noi consideriamo come una delle figure più importanti del Novecento. Sembra che Xenakis nutrisse una grande stima nei confronti di questo giovane allievo e collega e scrisse, in suo ricordo, una breve composizione per clarinetto e violoncello, "Charisma" (dal greco *χάρισμα*, che vuol dire "dono divino"), un brano cameristico fra i più importanti del suo catalogo (Xenakis aveva una particolare predilezione personale per questo pezzo) e un "addio" di sconvolgente intensità.

Messiaen cercava sempre di aiutare i suoi allievi a trovare la propria strada che li avrebbe portati a trovare se stessi. Anche questo potrebbe spiegarci il perché dalla "classe di Messiaen" siano nate tante differenti "scuole" che ci portano a diversificati stili di composizione musicale.

E che cosa di meglio potremmo fare se non "abbracciare" queste tre opere con due delle più importanti composizioni del Maestro, di iridescente sonorità ed infinita bellezza e che riflettono il suo universo sonoro e la sua poetica musicale? Queste opere sono "Oiseaux exotiques" e "Couleurs de la cité céleste".

Arturo Tamayo



## Alessia Orlandi

Alessia Orlandi, nata nel 1989 a Vicenza, ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di cinque anni. Viene ammessa nel 1999 al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza sotto la guida del M° Enrico Anselmi che la accompagna fino all'ottavo anno del suo percorso musicale, e in seguito conclude gli studi con la Prof. Cristina Stella diplomandosi con il

massimo dei voti e la lode.

Nonostante la giovane età ottiene numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali:

1° premio al Concorso Musicale Nazionale Città di Ortona nel 2002;

1° premio assoluto al 3° Concorso per giovani strumentisti Città di Meda 2002;

1° premio al Concorso Musicale "Note d'Oro" di Sora (FR) nel 2002;

1° premio al Concorso Nazionale "Riviera della Versilia" nel 2004;

1° premio al Concorso pianistico nazionale "Gradus ad musicum certamen" - Lastra a Signa - del 2006;

1° premio al Concorso musicale nazionale "Comune di Cantalupa" e Premio speciale "Comune di Cantalupa" - miglior esecutore tra i vincitori del concorso nel 2007;

1° premio assoluto (100/100) al XVI Concorso Riviera della Versilia "Daniele Ridolfi" e Premio speciale "Liliana Fubini" - miglior esecutore tra i vincitori del concorso 2007;

2° premio al "Piano International Competition" di Settimo Torinese.

Si è esibita in concerto in molte città Italiane e all'estero, partecipando inoltre a masterclass di improvvisazione (con P. Sarubbi, C. Montandon) e di perfezionamento pianistico (Delle-Vigne Fabbri, Entremont e Scalafiotti all' Ecole Normal de Musique di Parigi) .

Attualmente studia nella classe di Nora Doallo per conseguire il Master of Arts in Music Performance musicale al Conservatorio della Svizzera italiana.



## Fatima Alieva

Fatima ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 5 anni nella scuola di musica della sua città natale, Makhachkala, in Daghestan.

A 14 anni ha debuttato con il suo primo recital da solista. Nel 1999 Fatima è entrata nell' "Academic Music College" di Mosca, nella classe del professor V.V. Kastelsky. Dal 2002 al 2007 ha studiato al Moscow State Conservatory con il professor Elisso Virsaladze. Ha continuato i suoi studi con Virsaladze nei corsi post-laurea del Conservatorio di Mosca.

Attualmente Fatima è iscritta al Master of Arts in Specialized Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana con la professoressa Nora Doallo.

Fatima ha partecipato a masterclasses con famosi musicisti come Valery Afanasiev, Jerome Rose, Akiko Ebi, Eteri Anjaparidze. Ha anche partecipato a molti importanti festival musicali come, ad esempio, "Creative Youth of the Moscow Conservatory", e al masterclass-festival internazionale "Glory to the Maestro!", organizzato dalla "International Mstislav Rostropovich foundation".

Collabora stabilmente con la Daghestan State Orchestra e la Togliatti Philharmonic Orchestra.

Fatima è stata vincitrice di molti concorsi pianistici nazionali ed internazionali:

1997 - 3° premio al concorso per giovani pianisti a Pyatigorsk, Russia.

1999 - 2° premio alla "International Piano Competition" in Andorra.

2007 - 3° premio al concorso pianistico internazionale "Svetislav Stancic", Croazia.

2008 - 2° premio al concorso pianistico internazionale "Rotary Rotaract", Spagna.

2010 - 3° premio al concorso pianistico internazionale "Minsk-2010", Belarus.

2011 - 3° premio al concorso internazionale di musica da camera "Città di Pinerolo" in duo con Nikolay Shugaev.

2012 - 3° premio al concorso pianistico internazionale "Luciano Luciani", Italia.

2012 - 3° premio al "38th International Music Competition in Lausanne", Svizzera.



## Arturo Tamayo

Nato a Madrid, ha compiuto gli studi universitari presso la facoltà di Giurisprudenza e quelli musicali al Conservatorio Reale di Madrid, dove si è diplomato nel 1970 con nota di merito.

Ha studiato direzione d'orchestra con Pierre Boulez a Basilea e con Francis Travis, mentre composizione con Wolfgang Fortner e Klaus Huber presso la Staatliche Hochschule di Freiburg

in Germania.

Nel '76 conclude il suo corso di studi a Freiburg con il Diploma di Direzione d'orchestra.

Dal 1977 intraprende un'intensa attività che lo vede impegnato in diverse produzioni radiofoniche e televisive, sul podio dei più importanti complessi sinfonici europei. Viene inoltre invitato da numerosi festival internazionali, quali i "Donaueschinger Musiktage", Festival di Salisburgo, "Luzerner Festwochen", Biennale di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Autunno di Varsavia, "Berliner Musikbiennale", Wien Modern, Settembre Musica di Torino, "Proms" di Londra, dove dirige in prima assoluta composizioni di John Cage, Iannis Xenakis, Franco Donatoni, Niccolò Castiglioni, Sylvano Bussotti, Wolfgang Rihm, Brian Ferneyhough, Giacomo Manzoni.

Dirige anche diverse produzioni operistiche e di balletto in numerosi teatri, tra i quali la Deutsche Oper di Berlino, la Wiener Staatsoper, Covent Garden di Londra, Teatro Real di Madrid, Opera di Roma, Opera di Parigi, Opera di Graz, Opera di Basilea, "La Fenice" di Venezia, Théâtre de Champs Elysées Paris.

Ha diretto le più importanti orchestre europee, tra le quali figurano la Symphonie-Orchester des Bayerischer Rundfunks, Berliner Symphonie Orchester, Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, Südfunk Stuttgart, WDR-Orchester Köln, Radio-Symphonie-Orchester Frankfurt, BBC-Symphonie Orchestra, Orchestre Nationale de France, Orchestre Philharmonique de la Radio di Parigi, Radio-Symphonie-Orchester Wien, Orchestre della RAI di Milano, Napoli, Torino e Roma, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra "Toscanini" di Parma, Orchestra de L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro "La Fenice", Orchestra dell'Opera di Roma.

Numerose sono le sue incisioni discografiche, tra le quali si annoverano quelle con importanti orchestre come la BBC di Londra, Ensemble Intercontemporain, Radio-Symphonie-Orchester Frankfurt, Orchestre Philharmonique du Luxembourg (le opere orchestrali di Iannis Xenakis).

## *Ensemble '900 del Conservatorio della Svizzera italiana*

Flauto:	Ekaterina Korsun Laura Faoro
Oboe:	Luca Tarantino
Clarinetto:	Carlo Scuderi Matteo Tartaglia Renata Rakova Victor Rodriguez Gonzalez Paolo Casiraghi**
Fagotto:	Patricia Pazos Pintor
Corno:	Ding Yi Nicola Murtas
Tromba:	Giuliano Molino Mario Mariotti Gabriele Puglisi Antonio Signorile*
Trombone:	Luca Ballabio** Simone Maffioletti** Massimo Oldani** Gianluca Tortora**
Violini:	Désirée Albicker Greta Medini
Viola:	Laia Capdevila
Violoncello:	Monica Mari Ferrer
Contrabbasso:	Anna Fahey
Percussioni:	Leandro Gianini Komugi Matsukawa Natsu Nishitani Davide Testa Sakiko Yasui Luca Bruno* Davide Poretti*

\*diplomato CSI

\*\* ospite